

**COMUNE DI BRONTE**  
**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 52 Del 11-09-2018

**Oggetto: Intervento di somma urgenza per ripristino funzionalità dinamica del sistema fognario di Via Messina e di alcuni tratti di viabilità interna del centro abitato compromessi in occasione del violento temporale del 22.06.2018. Deliberazione di G. M. n.95 del 10.08.2018. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex-art.194, del D.Lgs. n.267/2000.-**

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di settembre alle ore 19:05 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	A
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
LUCA SALVATORE	A	LEANZA ANTONIO	P
DE LUCA MARIA	A	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	A
FRANCO VALERIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	SAVOCA AUSILIA	P
LONGHITANO SAMANTA	P	CURRENTI GIUSEPPE	P

Presenti n. 14 Assenti n. 6.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.52 del 11-09-2018



## COMUNE DI BRONTE

**Il Presidente introduce il II punto all'Ordine del Giorno avente per oggetto: "Intervento di somma urgenza per ripristino funzionalità dinamica del sistema fognario di via Messina e di alcuni tratti di viabilità interna del centro abitato, compromessi in occasione del violento temporale del 22/06/2018. Deliberazione di G.M. n.95 del 10/08/2018. Riconoscimento legittimità Debito Fuori Bilancio ex art.194, del D.Lgs n.267/2000".**

*Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.*

*Viene data lettura della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.*

*Viene data lettura del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.*

**Alle ore 19,20 entra in aula il Consigliere Petronaci (Consiglieri presenti 15).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza.**

**Il Consigliere Leanza:** "Il verbale della Commissione non c'è perché gli atti sono stati depositati ieri, dopo che già era stato fissato per martedì..., venerdì scorso, il Consiglio Comunale oggi e gli atti sono stati depositati ieri. Va bene che il parere della Commissione bilancio non è vincolante, però se si deve mettere in condizioni la Commissione di approfondire e controllare, che siano rispettati i tempi per potere procedere..., perché c'è un Regolamento fino a prova contraria."

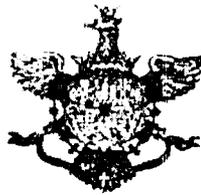
**Il Presidente:** "Il Regolamento del Consiglio Comunale, quando il Consiglio Comunale è convocato urgente, ci sono 24 ore per trasmettere gli atti. Questo è il Regolamento."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione M.**

**Il Consigliere Castiglione M.:** "Per quanto riguardo il discorso delle somme urgenze, in modo particolare quando ci sono dei lavori da fare derivanti da eventi atmosferici, mi si trova sempre d'accordo perché pagare le ditte che hanno fatto questi lavori è un obbligo morale da parte dell'Amministrazione nei confronti della ditta esecutrice dei lavori. Mi trova d'accordo, e vuole essere questa anche una dichiarazione di voto, però voglio esortare l'Amministrazione e ricordargli che qualche anno addietro, la stessa cosa è successa in via Palermo..., dove eventi atmosferici hanno causato un problema con la fogna dove è dovuta intervenire anche una ditta di espurgo. Ma queste persone ancora non sono state pagate. Quindi, non capisco questa urgenza...; io sono d'accordo a pagare questo Debito Fuori Bilancio, ma dovremmo cronologicamente andare a pagare anche tutti gli altri debiti che si sono avuti precedentemente. Il mio intervento è anche una dichiarazione di voto, però con l'inciso che ho fatto e vorrei che l'Amministrazione mi rispondesse."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza**

**Il Consigliere Leanza:** "Presidente, c'è qualche perplessità su questa proposta sottoposta al Consiglio Comunale per quanto riguarda questo Debito Fuori Bilancio per intervento e ripristino in via Messina. Se tecnicamente si può fare..., in 12 giorni, è stato citato anche il parere della Corte dei Conti, deve essere investito il Consiglio Comunale per coprire il Debito Fuori Bilancio..., la nostra perplessità deriva da questo. Faccio una cronologia degli interventi; l'ufficio di protezione civile e responsabile del servizio idrico, giustamente rilevano l'urgenza a procedere al ripristino della condotta fognaria in via Messina, e qua siamo effettivamente a Giugno..., certificano l'intervento come urgente ed indifferibile..., dopodiché il 27 luglio l'intervento è stato completato, è stata fatta una perizia da parte dell'ufficio tecnico in cui ha valutato l'intervento per 49 mila 502,56 e quindi tutta la procedura che doveva essere. Il mio intervento non è sull'aspetto tecnico, ma dal punto di vista politico perché il 2 agosto con una delibera di Giunta è stato fatto il prelievo di 70 mila dal fondo di riserva che è quasi azzerato. Non capiamo questo prelievo di 70 mila euro perché è stato fatto. Immagino che..., sempre il 2 agosto (p.i.), dati dei contributi alle associazioni culturali e turistiche. Noi crediamo che sarebbe stato



## COMUNE DI BRONTE

più opportuno fare una variazione di bilancio su quel capitolo; è chiaro che il fondo di di riserva viene utilizzato in maniera insindacabile perché è di appannaggio del Sindaco, ma tutta la Giurisprudenza e la ragioneria spiegano che il fondo di riserva deve essere utilizzato per interventi di protezione civile, interventi di urgenza. Quindi, dal punto di vista politico noi crediamo che è stata fatta un po' di allegria finanza e che era più opportuno utilizzare il fondo di riserva che allora era di 79 mila euro per quegli interventi urgenti..., di cui già si era a conoscenza e si doveva affrontare..., perché i lavori erano stati completati il 27 luglio..., ed il 2 agosto viene fatto un prelievo dal fondo di riserva; poi magari la Giunta ci spiega per cosa è stato utilizzato, forse per la sagra, forse per interventi di attività turistica e culturale. Quindi, noi non siamo assolutamente convinti su come si è proceduti ad affrontare e "scaricare" sul Consiglio Comunale o su altri. Questo è il mio intervento a carattere politico e non tecnico."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.**

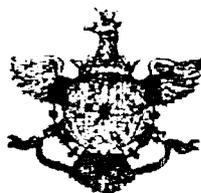
**Il Consigliere Castiglione C.:** "Solo per dire che concordo pienamente con il Presidente della Commissione ed infatti solo una settimana fa ho protocollato una interrogazione sull'utilizzo del fondo di riserva. Non capisco per quale motivo dobbiamo votare questo Debito Fuori Bilancio, quando i soldi nel fondo di riserva per questo intervento c'erano..., ed invece il 2 agosto è stato utilizzato il 90% del fondo di riserva per non sappiamo cosa."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Franco.**

**Il Consigliere Franco:** "Non aggiungo altro all'analisi che ha fatto il Consigliere Leanza e mi accodo un po' anche a quello che ha detto il Consigliere Castiglione. Tra l'altro se questi soldi sono stati spesi per la cultura, lo spettacolo e tutto il resto..., non abbiamo visto nemmeno l'estate Brontese. Quindi, alla fine non si è capito effettivamente il motivo per cui sono stati prelevati questi soldi..., non si sa la destinazione..., a parte la delibera con cui sono state pagate delle associazioni per servizi che riguardano anni precedenti. Credo che sia giusto che l'Amministrazione risponda a questo Consiglio Comunale dell'utilizzo che ha fatto di questi soldi, per verificare se effettivamente era necessario andare a prelevare in un fondo che serve per le emergenze e le urgenze qual è quella di via Messina."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo**

**Il Consigliere Liuzzo:** "Io mi accodo al coro; tra l'altro è la seconda volta che il Consiglio Comunale viene convocato in questo modo e la Commissione non riesce ad esprimere il proprio parere. Quindi, ci troviamo per la seconda volta consecutiva, in assenza del Presidente, con una convocazione lampo e che non permette una precisa analisi dei punti all'Ordine del Giorno. Certo, risulta essere un po' strano perché, come ha già detto qualcuno, i lavori straordinari erano evidenti e sotto gli occhi di tutti. Quindi, non capisco come mai durante la seduta di Giunta non si sia preferito l'utilizzo del fondo di riserva. Se magari qualche Assessore che era presente ci può spiegare come mai politicamente è stato fatto questo prelievo, per cosa verranno utilizzate queste somme prelevate dal fondo di riserva. Vedo ad esempio l'Assessore Di Mulo che era presente a quella Giunta..., se magari ci spiega come mai è stato fatto quel prelievo e per quali attività verranno utilizzate quelle somme prelevate, nonché se qualcuno della Giunta può darci qualche chiarimento sulle attività che sono state coperte dalle delibere di Giunta relative al social taxi o alle attività di tipo culturale. Sono delle attività poco chiare dal mio punto di vista, magari non mi sono accorto che nel Comune di Bronte sono state svolte delle attività a sostegno del turismo..., magari se qualcuno può delucidarci in merito. Quindi, anche io mi accodo ai precedenti interventi ed anche dal mio punto di vista questa procedura risulta essere alquanto vaga."



## COMUNE DI BRONTE

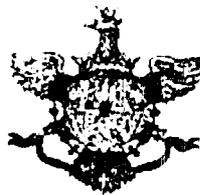
**Il Presidente:** “Il prelievo dal fondo di riserva non è un punto all’Ordine del Giorno. C’è una interrogazione da parte del Consigliere Castiglione, che sarà portata al prossimo Consiglio Comunale, ed in ogni caso il vice Sindaco risponderà relativamente al Debito Fuori Bilancio.”

**Il Consigliere Liuzzo:** “Io ho chiesto alla Giunta come mai è stata preferita una determinata azione politica rispetto ad un’altra. Se i componenti della Giunta, vogliono rispondere..., altrimenti sarà fatto quando ci sarà il punto all’Ordine del Giorno.  
(voce fuori microfono).”

**Il vice Sindaco, Assessore Messina:** “Io volevo ritornare nell’alveo del tema oggetto del punto all’Ordine del Giorno. Ho sentito dal Consigliere Castiglione, che è d’accordo sulla questione del punto all’Ordine del Giorno però chiedeva come mai via Messina abbia superato nella priorità del pagamento il lavoro che, ironia della sorte, interessa un’altra via. Allora, il lavoro di via Palermo è inserito in questo bilancio che abbiamo approvato l’11 luglio del 2018, fra le transazioni poste in essere dall’Ente con tutte le ditte che erano creditrici verso l’Ente. Quindi, c’è una transazione che è inserita in bilancio..., per cui è previsto in bilancio il pagamento. Ritornando invece all’oggetto dell’Ordine del Giorno, volevo fare un po’ di chiarezza; in merito all’utilizzo del fondo di riserva con delibera di Giunta, alla quale io non ero presente perché ero fuori, praticamente le due cose non sono accostabili perché per le fognature quest’anno si era riusciti con gli uffici a fare una dignitosa programmazione nel limite del budget che avevamo, ed avevamo previsto 80 mila euro per interventi tipo quello di cui si è riscontrata la necessità di eseguire. Potete verificare i capitoli, non so in quale punto del bilancio, ma esistevano 80 mila euro. come ricordava lei, Consigliere Leanza, sicuramente ci sono dei tempi dettati dal TUEL, dall’art. 191 comma 1 e succ., e quindi l’opportunità di utilizzare, io immagino, i fondi di riserva per una cosa che già è coperta da 1 capitolo che è previsto in bilancio mi sembra un po’ fuori luogo. (voce fuori microfono) L’urgenza di eseguire quel lavoro è nato in epoca in cui il bilancio non era approvato e per cui non era nella disponibilità. (voce fuori microfono) Il fondo era capiente ma il bilancio non era approvato. Nel momento in cui si sono ultimati i lavori, il 27 luglio, già il bilancio era approvato ed il capitolo che prevedeva gli 80 mila euro era capiente per coprire queste somme. (voce fuori microfono). Originariamente il lavoro è nato... (voce fuori microfono) è nato come Debito Fuori Bilancio per morire come Debito Fuori Bilancio..., bisogna seguire l’alveo delle carte giuridiche. Non abbiamo fatto nulla di diverso da quello che la legge consente di fare. (voce fuori microfono). Sui termini o sulla Giurisprudenza possiamo un dibattito con persone che però ne capiscono, e non sono io che può dibattere su cosa ne pensa la Corte dei Conti o altro tribunale, però vi assicuro che il controllo pedissequo di tutti quelli che sono i dettami della legge è stato fatto. Voi pensate se potevamo cambiare la natura di questo debito, da Debito Fuori Bilancio a debito non fuori bilancio, non lo avremmo fatto? Non si è potuto fare perché la Giurisprudenza dice che nel momento in cui si perfeziona il debito... (voce fuori microfono). Adesso viene coperto con quegli 80 mila euro che erano previsti in bilancio. (voce fuori microfono). Negli 80 mila euro c’erano previsti interventi di manutenzione della rete fognaria. IL capitolo prevedeva riparazioni per eventuali disastri...; questi che stiamo andando ad approvare vanno ad incidere su quel capitolo (voce fuori microfono). Sul fondo di riserva ci sarà qualcuno che risponderà punto per punto su quello che volete sapere. Però il Debito Fuori Bilancio sulla fognatura, mi consentite che non c’entra nulla.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione C.**

**Il Consigliere Castiglione C.:** “Quindi essendo questo, secondo la visione Giurisprudenziale, un Debito Fuori Bilancio dovuto, ma essendoci i soldi nel capitolo per estinguerlo, io sono d’accordo con



## COMUNE DI BRONTE

la sua visione Giurisprudenziale, quindi possiamo subito emettere la determina per cui al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio possiamo estinguerlo subito.”

**Il Presidente dà la parola all'Assessore Di Mulo**

**L'Assessore Di Mulo:** “Rispondo al Consigliere Castiglione e spiego perché non si può fare la determina; perché se si poteva fare la determina, noi avevamo previsto anche una delibera di giunta in merito a questa vicenda. Il problema è una questione tecnica di qualche giorno. Dal momento della chiusura dei lavori al momento della definizione di tutta la burocrazia, siccome la legge prevede 10 giorni circa..., sono passati fra i 10 e i 12 giorni per questioni burocratici. La determina che dici tu per legge non si può fare, si deve portare come Debito Fuori Bilancio. Però c'è la dott.ssa Sapia che può spiegarti meglio la parte legislativa in merito a questa vicenda.”

**Il Presidente dà la parola al vice Segretario Comunale, dott.ssa Sapia**

**Il vice Segretario Comunale:** “Si approva il Debito Fuori Bilancio e si paga subito con determina. Oggi viene approvato il Debito Fuori Bilancio”.

**Il Consigliere Castiglione Carlo:** “Dottoressa, nel momento in cui ci si prepara alla determina..., se viene approvato il Debito Fuori Bilancio, successivamente non si può preparare la determina per l'estinzione del Debito Fuori Bilancio?”

**Il vice Segretario Comunale:** “Prima si deve approvare il Debito Fuori Bilancio, dopodiché il tempo materiale e l'ufficio tecnico farà la determina di liquidazione...; come si è sempre fatto, prima si approva il debito e poi si paga.”

**Il Presidente:** “Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto in oggetto.”

**Consiglieri comunali presenti in aula n.15 (Meli, Castiglione M., Calamucci, Franco, Castiglione C., Longhitano, Messina, Di Mulo, Catania A., Galati, Leanza, Petronaci, Liuzzo, Savoca, Currenti), assenti 5.**

**Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'O.d.g. ,**

### II CONSIGLIO COMUNALE

**Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all'O.d.G.,**

**Con n. 11 voti Favorevoli**

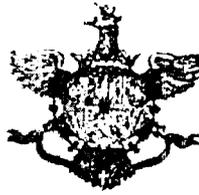
**0 Contrari**

**n. 4 Astenuti (Franco, Leanza, Liuzzo, Castiglione Carlo)**

**resi per alzata di mano**

### DELIBERA

**Di approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all'O.d.g. successivamente**

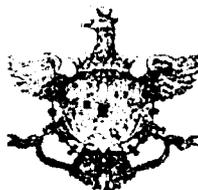


**COMUNE DI BRONTE**  
**II CONSIGLIO COMUNALE**

**Con n. 11 voti Favorevoli**  
**0 Contrari**  
**n. 4 Astenuti (Franco, Leanza, Liuzzo, Castiglione Carlo)**  
**resi per alzata di mano**

**DELIBERA**

**Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.**



## COMUNE DI BRONTE

Ufficio:

### PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.77 DEL 05-09-2018

**Oggetto:** Intervento di somma urgenza per ripristino funzionalità dinamica del sistema fognario di Via Messina e di alcuni tratti di viabilità interna del centro abitato compromessi in occasione del violento temporale del 22.06.2018. Deliberazione di G. M. n.95 del 10.08.2018. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex-art.194, del D.Lgs. n.267/2000.-

Data

05/09/2018

Il Capo Area Proponente  
Caudullo Salvatore

Data

Il Responsabile del procedimento



## COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**  
esprime parere : Favorevole

Data: 06-09-2018



Il Dirigente del servizio  
**Caudullo Salvatore**

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**  
esprime parere : Favorevole

Data: 06-09-2018

Il Dirigente del servizio  
**BENVEGNA BIAGIA**



## COMUNE DI BRONTE

**PREMESSO** che a seguito avversi eventi atmosferici di eccezionale entità verificatesi in data 22.06.2018 nel territorio del Comune di Bronte, sono stati registrati notevoli danni alla condotta fognaria di Via Messina e nelle sedi stradali di alcuni tratti delle vie limitrofe e del centro urbano con la diretta conseguenza di uno stato di pericolosità per l'incolumità e la sicurezza pubblica per gravi difficoltà di viabilità nonché sotto il profilo igienico sanitario;

**CHE**, tempestivamente attivati l'Ufficio di Protezione Civile ed il Responsabile del Servizio Idrico Integrato, a seguito immediati sopralluoghi dai quali è emersa l'assoluta urgenza di procedere al ripristino della condotta fognaria di Via Messina irrimediabilmente compromessa dal citato evento ed invocando la legittimità di una prestazione urgente ordinata sotto il profilo della pubblica utilità, è stato redatto un Verbale di somma urgenza ex-art.163 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in pari data, prot. n.2176/UTC., prontamente inoltrato agli Organi istituzionali competenti nonché contestualmente incaricata la ditta Simeto Costruzioni con sede in Bronte, che, interessata al riguardo, ha confermato la propria disponibilità nonché il possesso dei requisiti in uno alla disponibilità di mezzi ed operatori adeguati

;

**CHE**, nel predetto Verbale, è stato altresì stabilito che l'importo delle opere di ripristino da realizzare, non potendosi quantificare con esattezza a priori, comunque sarebbe stato ipotizzabile e conseguentemente previsto nel rispetto dei limiti imposti dall'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**CHE**, con successivo atto consiliare n.40 del 11.07.2018, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2010, laddove, negli appositi capitoli di spesa, risultano inserite le somme per interventi di cui alla fattispecie in argomento;

**CHE**, di conseguenza, con atto deliberativo della G.M. n.95 del 10.08.2018, si è preso atto della procedura adottata al riguardo ex-art.163 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in uno all'approvazione della perizia giustificativa a consuntivo all'uopo redatta dai responsabili dei predetti servizi in data 27.07.2018, dell'importo comprensivo di IVA pari ad €49.581,56 demandando al Capo della V Area Tecnica gli adempimenti successivi in merito all'impegno della stessa;

**RILEVATO** che la suindicata Ditta ha inoltrato al riguardo la fattura n.4 del 10.08.2018 dell'importo totale comprensivo di IVA pari ad €49.581,57;

**CONSIDERATO**, però, che il Capo della II Area quale Responsabile dei Servizi Finanziari di Q.E., con nota prot. n.19113 del 16.08.2018, ha rilevato l'adozione dell'atto deliberativo della G.M. di cui sopra senza il preventivo e necessario impegno della superiore somma e/o parere contabile, e che pertanto, evidenziava la configurazione di un debito fuori bilancio instaurato ex-art.194, comma 1, lettera "e", del D.Lgs. n.267/2000, da sottoporre al C.C. per il relativo riconoscimento, pur se, nella fattispecie, risultavano essere rispettati i limiti temporali imposti dalla vigente normativa adottata al riguardo per la redazione del citato verbale di somma urgenza in uno all'adozione del predetto atto deliberativo atteso che il bilancio di previsione per gli anni 2018/2020 è stato adottato dal C.C. in data 11.07.2018;

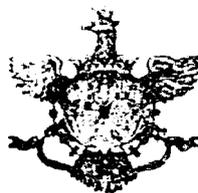
**RITENUTO**, per quanto sopra, procedere al riconoscimento del suindicato debito fuori bilancio ex-art.194, comma 1, lettera "e", del D.Lgs. n.267/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

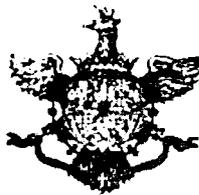
**VISTO** l'art.12 della L.R. n.44/91;

### PROPONE



## COMUNE DI BRONTE

- 1) **RICONOSCERE**, quale debito fuori bilancio ex-art.194, comma 1, lettera "e", del D.Lgs. n.267/2000 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente nonché nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, la somma di **€.49.581,57 compreso IVA al 22%**, necessaria per il pagamento delle spettanze dovute alla Ditta incaricata Simeto Costruzioni con sede in Bronte, per lavori eseguiti di somma urgenza per ripristino funzionalità dinamica del sistema fognario di Via Messina e di alcuni tratti di viabilità interna del centro abitato compromessi in occasione del violento temporale del 22.06.2018, di cui al relativo Verbale redatto in pari data, prot. n.2176/UTC. ed in conformità alla Perizia giustificativa a firma del Responsabile del Servizio Idrico Integrato del 27.07.2018 in uno alla nota del Capo della II Area prot. n.19113 del 16.08.2018;
- 2) **DEMANDARE** al Capo della V Area Tecnica, quale Responsabile del Servizio, di procedere con ulteriore atto dirigenziale, all'impegno della predetta somma di €.49.581,57 compreso IVA al 22% in uno alla conseguente liquidazione e pagamento della stessa alla citata Ditta esecutrice in conformità alla fattura già emessa n.4 del 10.08.2018 di pari importo imputando la stessa alla missione 09 programma 04 " Servizio idrico integrato " del corrente bilancio macroaggregato 02 codice piano dei conti finanziario 2.02.01.09.010 cap. 5681 PEG in corso di formazione avente per oggetto: " Manutenzione straordinaria fognatura finanziamento fondi investimenti L.R. 5/2014";
- 3) **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti Organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.";
- 5) **DARE ATTO** che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'Albo Pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio CED per la sezione "Amministrazione Trasparente".



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI RIZZOLANTE ANTONINO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 21-09-2018 al 06-10-2018 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

**IL CAPO DELLA I AREA**  
AFFARI GENERALI

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 11-09-2018:

- [S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- [ ] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1 L. R. 44/91 )

Bronte li, 11/09/2018



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Sapia Maria Teresa